



**Comune  
di Bologna**

## **Rassegna Stampa**

**dal 27 novembre 2024 al 02 dicembre 2024**

# Rassegna Stampa

30-11-2024

## IL COMUNE WEB

ILRESTODELCARLINO.IT	29/11/2024	1	<a href="#">Iniziativa filorussa a Villa Paradiso, nuova diffida per la casa di quartiere a Bologna</a> <i>Redazione</i>	2
----------------------	------------	---	---	---

## POLITICA LOCALE

CORRIERE DI BOLOGNA	30/11/2024	1	<a href="#">Il vizierto filo-Putin di Villa Paradiso</a> <i>Claudia Baccarani</i>	3
---------------------	------------	---	--	---

## CRONACA

CORRIERE DI BOLOGNA	01/12/2024	6	<a href="#">Dopo la diffida, incontro annullato I gestori: era un`iniziativa culturale</a> <i>Redazione</i>	4
---------------------	------------	---	--	---

## Iniziativa filorussa a Villa Paradiso, nuova diffida per la casa di quartiere a Bologna

*Buferà per il progetto di sabato 30 novembre. Palazzo d'Accursio: "Ferma contrarietà all'utilizzo improprio degli spazi"*

REDAZIONE



Bologna, 29 novembre 2024 – Nuova diffida per Villa Paradiso, la casa di quartiere in via Emilia Levante, da parte del comune di Bologna.

La decisione è stata presa in seguito all'iniziativa "Russia Corea Popolare. Una lunga storia di amicizia" prevista in quello spazio per sabato 30 novembre.

Palazzo d'Accursio infatti ribadisce che, trattandosi di uno spazio destinato a questioni sociali e culturali, è inaccettabile che sia usato per ospitare attività di propaganda. Inoltre fa sapere che se non verrà rispettata tale diffida, verranno presi ulteriori provvedimenti.

Non è la prima volta che Villa Paradiso è al centro di polemiche di questo tipo. Infatti anche a gennaio 2024, era stata annullata la proiezione del film filo Cremlino "Il Testimone".

Anche in quell'occasione, il comune di Bologna, appena appreso dai social network della riproduzione della pellicola anti-Ucraina, aveva convocato Maurizio Sicuro, presidente di Villa Paradiso, reputando inaccettabile l'attività di propaganda filo russa in uno spazio del genere, chiedendo ai responsabili di annullare l'evento.

## RELAZIONI PERICOLOSE

# Il vizierto filo-Putin di Villa Paradiso

Nuovo caso al centro culturale di via Mazzini, il Comune diffida: no all'evento Russia-Corea

di **Claudia Baccarani**

**C**i risiamo, il lupo perde il pelo ma non il vizio. Torna nel mirino del Comune l'associazione che ha in gestione Villa Paradiso, Casa di quartiere in via Mazzini. Al centro di una diffida inviata «in accordo con il sindaco» l'iniziativa dal titolo «Russia Corea Popolare. Una lunga storia di amicizia», prevista oggi alle 16. Ospite del pomeriggio tale Jean Claude Martini, «delegato Ufficiale della sezione italiana della Korean Friendship Association». Ovviamente la Corea di cui si parla è quella del Nord, la stessa che non per nulla ha appena inviato un contingente di soldati a combattere in Ucraina per Putin. A organizzare l'incontro, l'associazione Culturale Russia Emilia-Romagna e l'Associazione di Amicizia e Solidarietà Italia-RPDC (che sta



appuntamento per Repubblica Popolare Democratica di Corea). Poco meno di un anno fa un caso simile era scoppiato in vista della proiezione di un film di propaganda anti-ucraina. Allora il Comune riuscì a far annullare la serata. Se l'incontro di oggi si terrà, si dice pronto a levare la convenzione (e gli spazi) all'associazione.



Peso:8%

## A Villa Paradiso l'evento di Russia Emilia-Romagna Dopo la diffida, incontro annullato I gestori: era un'iniziativa culturale

Alla fine l'evento a Villa Paradiso dedicato alla «lunga storia di amicizia» tra Russia e Corea del Nord è stato annullato e, sulla locandina che lo pubblicizzava, l'associazione organizzatrice ha apposto un simil timbro con scritto Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

L'incontro, organizzato dall'associazione Russia Emilia-Romagna alla casa di quartiere Villa Paradiso, si sarebbe dovuto tenere ieri pomeriggio, ma la diffida del Comune e l'annuncio di provvedimenti in caso di mancata ottemperanza ha portato all'annullamento di quella che i gestori dello spazio hanno definito una «iniziativa culturale». Il Comune, nell'annunciare la diffida ai gestori di Villa Para-

diso già finita al centro delle polemiche per il film filo-Putin dei mesi scorsi, aveva ribadito «la propria ferma contrarietà all'utilizzo improprio di spazi comunali affidati in convenzione, che sono destinati a finalità sociali e culturali e non per ospitare attività di propaganda» e la risposta dei gestori è arrivata quasi subito: «Non ci sembrava fosse propaganda ma il tentativo di esplorare un mondo poco conosciuto e di cui si parla spesso in modo caricaturale, quindi a tutti gli effetti un'iniziativa culturale — ha scritto in una nota il Consiglio direttivo —. Crediamo che affrontare tematiche che possono indurre a riflettere sia, a tutti gli effetti, sollecitare a essere cittadine e cittadini di questo

mondo. Come da voi richiesto, sempre disponibili a collaborare, annulliamo l'ospitalità all'iniziativa».

Per poi aggiungere una domanda dal retrogusto provocatorio: «Avevamo in programma di ospitare un'iniziativa dal titolo «Stati Uniti e Israele. Una lunga storia di amicizia». Vi chiediamo gentilmente se dobbiamo annullare anche quella, dato che Netanyahu e il suo ministro Gallant hanno ricevuto un mandato di cattura dalla Corte penale internazionale per crimini di guerra e contro l'umanità».

Decisamente meno politicamente corretta la risposta dell'associazione promotrice: «Una classe politica nazionale e locale, completamente as-

servita ai desiderata di Washington, ha decretato su quali temi è possibile dibattere e su ciò che va censurato o annullato, esattamente come nel ventennio fascista. Attendiamo solo la ricostituzione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato».

**F. N.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede  
Il centro sociale  
culturale Villa  
Paradiso si  
trova in via  
Emilia Levante



Peso: 18%